

La chiesa parrocchiale di Polonghera necessita di un intervento urgente



San Pietro in Vincoli

## «Salviamo in Vincoli»



Un particolare dell'interno

stauro. Nonostante la generosità della gente, che ha già preso a cuore la situazione comprendendo l'appartenenza a questa nostra "casa", è chiaro che non possiamo fare affidamento sulle nostre sole forze. Il Comune di Polonghera ha già erogato un contributo e la Diocesi di Torino, dal canto suo, si è impegnata, nella persona dell'arcivescovo mons. Cesare Nosiglia e dell'Ufficio Amministrativo e Beni Culturali, a contribuire ai lavori, per quello che sarà possibile, considerato che la Diocesi è molto estesa. Chiediamo quindi un sostegno alle istituzioni, alle fondazioni di origine bancaria e a tutti quelli che vorranno aprire il loro cuore».

### Restauro già approvato dalla Soprintendenza

L'intervento di restauro, a firma dell'architetto Roberto Gili, è già stato approvato dalla Soprintendenza ma non è mai iniziato per mancanza di fondi.

«Le opere in progetto non sono più procrastinabili - conferma l'architetto - ormai le infiltrazioni stanno già compromettendo la struttura lignea principale ma soprattutto all'interno hanno creato efflorescenze e distacchi importanti dell'intonaco e dei dipinti. La facciata ottocentesca in stile neoclassico risulta segnata anch'essa da distacchi e da assestamenti dovuti all'umidità sia di

volta, risalta subito per la bellezza dell'architettura che è molto curata. Allo stato attuale, tuttavia, la chiesa presenta molte lesioni, crepe e, soprattutto, al suo interno l'umidità ha rovinato le pitture murarie e gli stucchi».

### Quali sono gli interventi più urgenti?

«Accanto alla priorità fondamentale della sicurezza, è necessario considerare il bene artistico da tutelare che rappresenta sia la storia della comunità che gli sforzi compiuti dai nostri padri per realizzarlo. Il progetto di restauro comprende la risistemazione del tetto, che è in uno stato di emergenza e che, fondi permettendo, dovremmo iniziare nella prossima primavera. Il secondo lotto di lavori dovrebbe riguardare la facciata che presenta molte crepe. Il terzo passaggio toccherebbe l'interno della chiesa con il risanamento dei muri perimetrali e la messa a norma degli impianti di illuminazione e di riscaldamento».

Con quali fondi saranno coperte le spese per questa necessaria e importante opera di restauro?

«Il nostro cruccio più grande è proprio questo. Sappiamo che non possiamo, attualmente, far fronte con le nostre risorse all'ingente somma prevista per il re-

Fin dal suo arrivo nella Diocesi di Torino, don Gianluigi Marzo, attuale parroco di Faule, Moretta e Polonghera, ha mostrato un'attenzione particolare agli edifici sacri delle comunità a lui affidate, denunciando la necessità di restauri e prendendo a cuore la tutela del patrimonio culturale e artistico locale.

La situazione più critica riguarda la chiesa parrocchiale di San Pietro in Vincoli di Polonghera, che necessita di urgenti interventi di restauro e di messa in sicurezza strutturale.

Venne eretta nel 1489 sui resti della Cappella del Santo Sepolcro e nel 1549 fu adibita a parrocchia.

Nel 1638 l'edificio venne ricostruito a tre navate, con pareti imbiancate, pavimentazione in mattoni ed un ampio coro.

Negli anni la chiesa fu oggetto di frequenti interventi di manutenzione e le già precarie condizioni dell'edificio vennero aggravate dal terremoto del 1808.

Nel 1843-44 venne realizzata l'attuale facciata e nei successivi trentenni l'immobile subì alcune trasformazioni con l'ampliamento delle navate laterali e l'aggiunta delle quattro cappelle.

### Don Marzo, come si presenta oggi l'edificio parrocchiale?

«Per chi lo vede per la prima

## Il ricavato dell'evento verrà devoluto per un progetto sociale

# All'asta i formaggi di Ruffia

Si è svolta sabato 30 novembre, ad Alba, nella sede dell'Associazione WinExperience, la Prima Asta dei Formaggi a cura del Caseificio Francesco Rabbia di Ruffia. La cultura casearia ha richiamato sotto le torri imprenditoriali della provincia Granda, appassionati, tour operator e addetti del settore. Presente anche Franco Biraghi, presidente della sezione lattiero-casearia di Confindustria Cuneo.

Francesco Rabbia, titolare dello storico caseificio, ha battuto 15 lotti: tome esclusivamente piemontesi di differenti stagionature e pesi, erborinati, affinati della tradizione, kit eterogenei, buoni validi per degustazioni guidate e forme dipinte d'artista.

Il ricavato è stato di 1400 euro. La forma più cara è stata un Bra Duro DOP stagionato 36 mesi pagato 225 euro dall'imprenditore cuneese Ezio Ventre. I produttori di WinExperience hanno inoltre impreziosito tre lotti con alcune bottiglie di Barolo.



L'asta ha come scopo la beneficenza: il ricavato sarà donato al Progetto San Cassiano - Nel sociale col cuore in mano.



## Anniversari

RUFFIA - Domenica 24 novembre, durante la messa nella parrocchia di San Giacomo a Ruffia, si sono festeggiati gli anniversari di matrimonio. Don Lorenzo Sapino ha ricordato tutte le coppie che quest'anno celebrano l'anniversario. Dopo la funzione, i festeggiati si sono riuniti per continuare a trascorrere la giornata insieme, al ristorante "Gusti e Sapori" di Ruffia.



## Pronta la nuova compostiera

Entrerà in funzione martedì 10 dicembre la nuova compostiera elettromeccanica comunitaria installata in via Calandra, nei pressi del campo sportivo.

La macchina, progettata da Claudio Pansa, fa parte di un progetto sperimentale finanziato da un Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e rappresenta il primo esempio di compostaggio comunitario realizzato nella provincia cuneese con il patrocinio del Consorzio Csea e della Cooperativa Erica.

Per usufruire della compostiera (utilizzabile inizialmente da una quindicina di utenze), è necessario richiedere in Comune l'apposita tessera che permetterà di accedere alla casetta.

Una volta entrati, sarà sufficiente sollevare il coperchio del macchinario (all'apertura i dispositivi di sicurezza bloccheranno il procedimento elettromeccanico di compostaggio) e quindi conferire il rifiuto organico sfuso o contenuto in un sacchetto, esclusivamente di carta, della capienza di circa 5 chili.

Al fine di permettere il monitoraggio del flusso di rifiuti in entrata, gli utenti dovranno segnare su un apposito registro la data del conferimento. Nel giro di 70 giorni circa, la macchina sarà in grado di produrre compost di buona qualità da utilizzare nelle aree verdi comunali o da distribuire agli utenti per la concimazione di orti e giardini.

Nella compostiera comunitaria potranno essere gettati avanzi di cucina, tovaglioli sporchi, segatura, piccole quantità di foglie secche e fiori appassiti, fondi di the e caffè, avanzi dei pasti, con esclusione di ossa, molluschi, carta, plastica e tutto ciò che non è organico.

Oltre al compostaggio comunitario, il Consorzio Csea promuove anche quello domestico mettendo a disposizione per le famiglie di Murello circa 30 compostiere che fin d'ora possono essere richieste gratuitamente presso gli uffici comunali. Chi aderirà alla pratica virtuosa del compostaggio sarà inserito nell'Albo dei Compostatori che porterà una riduzione del 5% sulla tassa dei rifiuti.

«Questo progetto sperimentale è un'opportunità importante per Murello - commenta il sindaco Milla - sia perché si tratta di una pratica attenta all'ambiente, sia perché il compostaggio permette di ridurre notevolmente la spesa di smaltimento dei rifiuti indifferenziati e del costo del servizio a carico dei cittadini, oltre ad agevolare il raggiungimento degli obiettivi legislativi di raccolta differenziata».

### Flash • Flash • Flash • Flash • Flash • Flash

## Va riparato il tetto della chiesa

SCARNAFIGI - Il maltempo che ha colpito il territorio la scorsa settimana ha causato alcuni danni anche alla chiesa dedicata a Maria Vergine Assunta. Il parroco ha infatti notato una infiltrazione d'acqua dai tetti.



«Purtroppo è da più di trent'anni che la copertura non viene sottoposta a un'attenta manutenzione. Dai primi accertamenti che sono stati fatti subito dopo l'alluvione, è apparso che il tetto va ripassato completamente - afferma il parroco don Claudio Lerda - . Stiamo prendendo in seria considerazione un'importante opera di restauro non solo del tetto ma anche della struttura. Nei prossimi giorni si inizieranno le prime valutazioni. Sicuramente serviranno tanti soldi», ha concluso don Lerda.

## Un ricco Natale a Scarnafigi

SCARNAFIGI - Si preannuncia un mese carico di eventi a Scarnafigi. Si inizia domenica 8 dicembre: alle 11 verranno inaugurati i mercatini di Natale su piazza Parrocchia. Sempre nella stessa giornata i più piccoli potranno divertirsi con i cavalli e Babbo Natale. È atteso per venerdì 13 dicembre il grande concerto del Sunshine Gospel Choir, vincitore del premio migliore Coro Gospel d'Italia, diretto da Alex Negro.

Le prevendite per l'evento sono disponibili dalla Tabaccheria Tesio di Scarnafigi e On the corner a Saluzzo. I mercatini continuano il 15 e il 22 dicembre. In quest'ultima data è anche prevista, nel pomeriggio, in tre repliche (alle 15, alle 16 e 17), un'accattivante conferenza sull'evoluzione del nostro universo e sul viaggio intrapreso dai re magi ai tempi di Gesù tenuta dall'astrofili Roberto Bonamico. Sempre domenica 22 dicembre i più piccoli potranno continuare a divertirsi con Babbo Natale e i cavalli dei Quagliotti Performance Horses dalle 14,30. Alla sera, alle 20, la cena nella "Taverna dei Re Magi" accompagnata da musica dal vivo.

## Fondi per l'immobile comunale

CAVALLERLEONE - Il Comune ha presentato richiesta di finanziamento per la ristrutturazione del fabbricato di via Carlo Alberto, composto da quattro alloggi, al primo e secondo piano. Al piano terra i locali ospitano invece l'archivio comunale, lo studio medico e la farmacia. L'intervento comprende la sistemazione del tetto e la sostituzione dei serramenti. In seguito alla domanda per l'ottenimento dei contributi inoltrata a settembre, il Comune è stato inserito nell'elenco di opere finanziabili. «Per ottenere i fondi - precisa il sindaco Bongiovanni - occorre ora inoltrare il progetto esecutivo. Confidiamo di ottenere il finanziamento, per un'opera che attende da anni di essere eseguita e che sta diventando particolarmente urgente».



## Lutto



CAVALLERLEONE - Si sono svolti martedì pomeriggio i funerali di Felicità Tuninetti vedova Spertino mancata a 90 anni. Lascia i figli Mario con la moglie Giulia Peirone, Margherita con il marito Franco Viale, i nipoti Cristina, Gianluca, Bianca, Alberto, Nadia e Marina. «È sempre stata una mamma premurosa - la ricorda il sindaco Bongiovanni - che ha dedicato la propria vita in funzione prima della famiglia e poi del lavoro, collaborando nell'azienda agricola del marito Giuseppe scomparso quattro anni fa, ora portata avanti dal figlio Mario. Purtroppo da alcuni anni era costretta a stare in casa per problemi di salute, ma costantemente e amorevolmente assistita dai figli. A nome personale, dell'Amministrazione e della comunità esprimo cordoglio alle famiglie Spertino e Tuninetti».